



DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

Via XXV Aprile, 24 - 43036 Fidenza (PR)

Tel. 0524/523687 - Fax 0524/528385

C.F. 91014010341 - Codice Ministero PREE07500B

[e-mail pree07500b@istruzione.it](mailto:pree07500b@istruzione.it)

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONTO CONSUNTIVO 2014

La relazione al conto consuntivo 2014, predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ai sensi dell'art. 18 c) 5 del D.I. n. 44/2001, traccia l'andamento finanziario circa il raccordo tra risorse disponibili e obiettivi possibili.

Nell'esercizio 2014 si è invertita la tendenza che, negli ultimi anni, aveva portato a una minore disponibilità di fondi a disposizione delle scuole.

Infatti, il MIUR ha assegnato risorse per la realizzazione di attività concernenti l'incremento dell'offerta formativa e, a fine dicembre, ha disposto integrazioni alla disponibilità di fondi per il funzionamento amministrativo e didattico che però, considerata la tempistica, non hanno potuto essere impegnate.

La disponibilità finanziaria è derivata dall'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, dai finanziamenti dello Stato, della Provincia, dell'Ente comunale, dei genitori e dei privati.

Nell'esercizio finanziario 2014, con le risorse indicate, si è cercato, in generale, di:

- perseguire le finalità istituzionali della scuola secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità
- proporre un'offerta formativa ampia e qualificata e rispondente il più possibile agli specifici bisogni formativi dell'utenza per favorire il successo formativo di tutti gli alunni
- valorizzare le diverse professionalità presenti all'interno dell'Istituto
- migliorare la qualità del servizio scolastico
- garantire una corretta trasparenza amministrativa.

Nello specifico:

le spese per supplenze sono state determinate da sostituzioni del personale assente dal servizio per giustificate motivazioni quali malattie, congedi parentali, permessi L. 104/92, infortuni.

La sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, quando non è stato possibile fare riferimento alle risorse derivanti da ore di disponibilità dell'organico, è stata realizzata attraverso due modalità:

- ricorso ai docenti in servizio nell'Istituzione scolastica che si sono resi disponibili ad effettuare ore eccedenti di insegnamento retribuite con apposito finanziamento;
- ricorso al personale supplente, quando esistevano i requisiti di legge.

Si è cercato di migliorare la qualità complessiva dell'organizzazione scolastica, facendo ricorso a opportune forme di flessibilità e ad un impiego razionale delle risorse umane e allo studio di particolari tematiche con i finanziamenti delle Funzioni Strumentali, degli Incarichi Specifici e del Fondo d'Istituto.

L'attribuzione delle funzioni strumentali è stata deliberata dal collegio docenti nell'ottica di favorire il supporto ai docenti per le nuove tecnologie, la progettazione di interventi e servizi per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, l'integrazione degli alunni diversamente abili e portatori di bisogni speciali, per favorire e migliorare i rapporti con le Istituzioni e gli Enti.

Gli incarichi specifici, individuati nel Piano delle attività del personale ATA, sono stati attribuiti nell'ottica di migliorare i servizi, e precisamente

ai collaboratori scolastici per

- la cura e all'igiene dei bimbi delle scuole dell'infanzia,
- l'assistenza alle varie forme di disabilità,
- la collaborazione con gli Uffici,
- la piccola manutenzione di attrezzature e suppellettili,
- la gestione e la manutenzione dei laboratori informatici

agli assistenti amministrativi per

- la sostituzione del DSGA.

Il fondo dell'Istituzione scolastica, tenuto conto di quanto stabilito nel Contratto Integrativo d'Istituto, è stato utilizzato per incentivare quanto previsto dall'art. 88 del CCNL/2007 e precisamente:

- L'ampliamento dell'offerta formativa
- Il coordinamento di alcune attività progettuali
- La collaborazione con il dirigente scolastico
- L'attivazione di progetti rete con altre Istituzioni Scolastiche
- L'integrazione e i servizi di assistenza agli alunni in situazione di handicap
- Il riconoscimento della flessibilità oraria
- L'attività svolta dai Docenti Responsabili di plesso
- La collaborazione qualificata del personale amministrativo e ausiliario ai progetti di miglioramento dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento
- La gestione di tutte le pratiche correlate alla realizzazione dell'autonomia scolastica e al decentramento amministrativo.

Le spese sono state disposte per l'acquisto di:

- Cancelleria, carta e toner
- Materiali di consumo per le classi/sezioni e per le attività di laboratorio
- Sussidi didattici e materiale audiovisivo
- Testi didattici e testi di narrativa per le biblioteche di classe

Nel corso dell'esercizio finanziario in esame, l'istituzione scolastica ha provveduto ad attuare il POF nel quale ha fatto confluire i vari progetti mirati a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento, di apprendimento e di ampliamento dell'offerta formativa.

L'attuazione dei progetti, inoltre, ha fatto ricorso, oltre che all'avanzo di amministrazione a fondi provenienti da

- contributi dell'Ente Comunale per uscite didattiche con gli scuolabus e per la fornitura di beni e servizi
- contributi della Provincia per il progetto in rete per la qualificazione delle scuole dell'infanzia statali e paritarie e dei nidi d'infanzia "Giocare per crescere..." - seconda annualità - a. s. 2013/14 e "Perché il cielo è blu?" - prima annualità - a. s. 2014/15
- contributi dei genitori per le uscite didattiche e per i viaggi d'istruzione e per l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di judo, karate e acquaticità, ecc.)

In questa prospettiva i contributi summenzionati hanno consentito di:

- realizzare incontri e percorsi per l'apprendimento dell'educazione ambientale
- rafforzare l'uso della lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria
- saper utilizzare la tecnologia informatica applicata alle varie discipline
- promuovere la "cultura della qualità della vita" con la conquista di un atteggiamento consapevole e critico verso il cibo e gli alimenti.

Tutti gli alunni coinvolti hanno partecipato con impegno e interesse e hanno avuto modo di ampliare le competenze, le conoscenze e la loro maturazione globale, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- ▶ Maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali
- ▶ Acquisizione di un atteggiamento critico nel rapporto uomo- ambiente
- ▶ Promozione della "Cultura della qualità della vita" accompagnando i bambini nella conquista di un atteggiamento consapevole, positivo verso il cibo e gli alimenti, che consenta loro di capire, di scegliere, di trovare la propria strada e il proprio benessere a tavola
- ▶ Maggiore competenza nelle varie discipline attraverso lo sviluppo dei linguaggi verbali, grafici, motori, musicali, tecnologici tramite la diversificazione degli interventi formativi per favorire e potenziare l'apprendimento e la crescita degli alunni
- ▶ Considerazione della diversità come un valore e accettazione dell'altro
- ▶ Maggiore competenza nella gestione delle situazioni di disagio
- ▶ Sensibilizzazione alla multiculturalità, intesa come rispetto e valorizzazione della differenza, favorendo un confronto tra le diverse etnie
- ▶ Sostegno all'integrazione attraverso l'apprendimento della lingua italiana
- ▶ Sviluppo di relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri
- ▶ Maggiore padronanza nella cultura della sicurezza e della prevenzione del rischio stradale
- ▶ Arricchimento formativo degli insegnanti
- ▶ Approfondimento del lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi tra servizio NPI, operatori scolastici e familiari.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'integrazione degli alunni stranieri, presenti in numero consistente sia nelle scuole dell'infanzia, sia nelle classi di scuola primaria, per potenziare le capacità linguistiche e scritte. Tali abilità infatti sono fondamentali ed imprescindibili per poter comunicare e avviare altre iniziative di carattere interculturale.

Rispetto agli anni scorsi, l'attività è stata potenziata, in quanto la scuola ha potuto fruire di un'ulteriore risorsa, il distacco di una docente su progetto (come disposto dall'UST di Parma).

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili, al fine di offrire ogni opportunità di sviluppo delle loro potenzialità, i fondi a disposizione sono stati utilizzati per l'acquisto di materiale e sussidi idonei.

Per la realizzazione di alcuni progetti si è fatto ricorso ad esperti esterni che sono stati individuati verificando le specifiche competenze attraverso l'analisi del curriculum allegato alle proposte di progetto e alle collaborazioni già realizzate negli anni precedenti. Altri progetti, invece, sono stati attivati grazie a collaborazioni gratuite.

Buono è stato il collegamento con la realtà territoriale; si sono realizzati progetti in accordo con Istituzioni scolastiche del territorio (continuità, progetto interistituto, progetto ambientale, integrazione alunni stranieri, progetti "Giochiamoci il futuro" e "Perché il cielo è blu?") e con Associazioni e Enti locali quali Fattorie Didattiche, Biblioteca, Comune, Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Parma, Provincia, CRI, Parco dello Stirone, WWF, Terme di Salso/Tabiano ecc.

Sulla base dei fondi ministeriali e provinciali a disposizione sono stati realizzati i seguenti corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente inerenti a progetti/attività programmati nella scuola, miranti a migliorare le competenze in ambito disciplinare/educativo e ad acquisire una più approfondita capacità sotto il profilo relazionale/sociale:

- Coordinamento scuole infanzia statali: prosecuzione della sperimentazione regionale che ha lo scopo di "collaudare" la figura della coordinatrice sulle scuole dell'infanzia; il progetto riguarda la scuola dell'infanzia Lodesana
- "Giocare per crescere" secondo anno e "Perché il cielo è blu?" - primo anno: progetti biennali con attività di formazione e di laboratorio rivolti alle scuole dell'infanzia e alle classi prime delle scuole primarie statali e paritarie, ai nidi comunali
- Corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie riservato ai docenti.

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2014 aveva previsto, con le risorse disponibili, la realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel P.O.F..

Pur mettendo in evidenza la difficoltà di dover gestire tutta la progettualità, vista la complessità della Direzione Didattica (sei plessi e numero di alunni di infanzia e primaria più elevato della provincia), si sottolinea che gli obiettivi sono stati raggiunti grazie al senso di responsabilità da parte di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica. Le attività sono risultate adeguate alle richieste dell'utenza realizzando gli obiettivi previsti dal POF.

Si può, dunque, concludere che la gestione economica, condotta nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari, ha permesso di realizzare gli obiettivi programmati e quindi di mantenere la qualità della scuola.

Fidenza, 22 aprile 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Lorenza Pellegrini)